

**SACRO CUORE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS**

La dimensione sociale della Sacro Cuore

**BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2022**

PREMESSA

LETTERA AI PORTATORI DI INTERESSI / GLI STAKEHOLDER

La Cooperativa “SACRO CUORE” è una cooperativa sociale di tipo B che nasce con il desiderio di vivere in uno spirito evangelico l’incontro con le diverse realtà, ponendo a fondamento della propria azione l’attenzione all’uomo nella costruzione di una società fraterna.

Attenzione che si definisce attraverso relazioni significative, cammino di condivisione, esperienze di solidarietà, nell’interazione con il territorio e nella risposta ai bisogni delle persone svantaggiate.

La Cooperativa è un’impresa senza fini di lucro e promuove una serie d’interventi per raggiungere i propri scopi sociali, nel rispetto della mutualità prevalente. Tali interventi sono rivolti a situazioni di particolare bisogno e di svantaggio culturale, sociale e affettivo.

Il lavoro è stato e rimane lo strumento fondamentale per favorire il reinserimento nella società e l’avvicinamento ad una vita “normale” per le persone in difficoltà. Attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all’inserimento lavorativo e alla costruzione di significative relazioni con la comunità di appartenenza di persone svantaggiate.

In questo ultimo anno ci siamo impegnati a far conoscere la nostra attività coinvolgendo altre realtà del territorio e presentando i nostri prodotti a realtà, soprattutto commerciali, con una vision molto vicina alla nostra.

Crediamo che la collaborazione con cooperative del territorio sia fondamentale per aiutare quante più persone possibili, indirizzandole secondo le loro potenzialità e i loro desideri. Per questo abbiamo deciso di iscriverci a ConfCooperative per sentirci parte dei progetti dedicati in particolar modo all’inserimento lavorativo.

Il Presidente

F.to Sig. Leopoldo Visentin

METODOLOGIA

L'avvio programmato dell'attività della cooperativa si associa con l'adozione di una modalità di comunicazione trasparente sia rispetto alla base sociale sia rispetto ai propri variegati interlocutori; ne sia esempio la disponibilità online dei bilanci, la comunicazione cadenzata di quanto avvenuto nella rete ad un indirizzario esteso, la scelta di accompagnare la redazione del bilancio non solo con la relazione degli amministratori, ma con un complesso di informazioni utili a comprendere il prodotto sociale e lo scambio mutualistico verso i propri soci e verso l'esterno.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale, con la sua presentazione e deliberazione dall'Assemblea dei soci, proseguirà la sua divulgazione online, con un invio a persone e istituzioni contermini, dove sono presenti oltre alle altre cooperative sociali, interlocutori della pubblica amministrazione, associazioni settoriali e consorzi di secondo livello, organizzazioni di rete, ecc.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia alle nuove linee guida del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, sia ai Principi di chiarezza, periodicità, trasparenza, veridicità, rilevanza e coerenza, elaborati nei processi interattivi che via via si sono consolidati attraverso un continuo confronto degli standard nazionali ed internazionali.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04.07.2019;
- Le Linee Guida del D.M. per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'apposita assemblea dei soci che ne formalizza la conformazione interna con la sua approvazione.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2008

Denominazione	SACRO CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Nardi n. 95 Frazione SACRO CUORE di 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
REA	VI - 393552
Forma giuridica e modello di riferimento	Coop. Sociale Legge 381/1991
Tipologia	Cooperativa a mutualità prevalente
Data di costituzione	21/07/2020
CF	04289560247
Partita IVA	04289560247
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C134023
Tel	
Fax	
Sito internet	
Appartenenza a reti associative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice rif. ATECORI	87. - Assistenza Sociale non residenziale - Primario 96. - Altri servizi alla persona Processo inserimento lavorativo l. 381/1991 cod. 10.39 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Articolo 7 (Scopo)

1. La società cooperativa, ai sensi dell'art. 1 della L.381/91, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana, dell'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, si propone lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali e di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91, dell'art. 3 della Legge Regione Veneto n. 23 del 2006, nonché secondo le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017.

3. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad esso agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

4. La Cooperativa per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese, imprese sociali ed organismi del Terzo Settore.

5. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, ed in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

6. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

7. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, ivi compresi, i

rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142 del 3 Aprile 2001.

8. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

9. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

Articolo 7 (Oggetto sociale)

1. Considerata l'attività mutualistica della società cooperativa, così come definita dall'articolo precedente, nonché i dai requisiti e gli interessi dei soci, la società cooperativa ha come oggetto:

- a) - Coltivazione di prodotti orticoli, frutticoli e loro trasformazione, lavorazione e vendita.
- b) - processo di disidratazione di frutta e verdura coltivata o acquistata.
- c) - Miscelazione di cereali ed altri generi alimentari con frutta essiccata e/o disidratata per la realizzazione di prodotti quali: muesli, barrette alla frutta, snack energetici e prodotti simili.
- d) - Produzione di succhi di frutta, dadi vegetali interamente naturali e prodotti simili.
- e) - Attività di assemblaggio per conto terzi di produzioni industriali/artigianali nei diversi settori quali per es. meccanica, tessile, plastica.
- f) - Servizio di trasporto di cose e di persone anche in via accessoria.
- g) - Servizio di trasporto ed accompagnamento di persone svantaggiate o persone a qualsiasi titolo non autosufficienti per strutture pubbliche e privati cittadini.
- h) - Servizio di distribuzione pasti per strutture pubbliche e privati.
- i) - Attività di riparazione, manutenzione e igienizzazione di ausili sanitari (per es. carrozzine, deambulatori etc.) per strutture pubbliche (per es. ULSS, residenze per anziani, ambulatori, privati cittadini etc.).
- l) - Servizi di pulizie e igienizzazione degli ambienti sia civili che industriali.

2. La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati direttamente o indirettamente anche in associazione temporanea d'impresa, per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto.

3. La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessaria o di utilità alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi, nonché, tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

a) - Assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale:

b) - Promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti, potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni, e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie fideiussorie.

4. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

5. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali norme modificative ed integrative.

6. La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese con finalità di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione e di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

7. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'art. 2529 del Codice Civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

8. La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

ATTIVITÀ SVOLTE

La cooperativa rappresenta ed è caratterizzata per avere affiancato l'azione "orizzontale" dei servizi sociali ed assistenziali del territorio, con l'attivazione diretta di laboratorio produttivo della cooperativa su specifici ambiti operativi (affiancando politiche attive dell'integrazione, costruendo sinergie per traghettare con soluzioni inclusive nell'ambito delle politiche del lavoro, una più ampia sicurezza sociale ed una proposta territoriale per utenza diversamente abile). Si vuole operare a sostegno nei settori marginali in cui la cooperazione sociale è meno sviluppata, offrendo delle proposte lavorative sperimentali e non strutturate in serie. Se, infatti, nei settori maturi garantire la circolazione di esperienze può essere sufficiente, in altri settori, come quello artigianale, è necessario aggiungere competenze progettuali collocate su soggetti imprenditoriali in fase di dismissione e convogliarle con risorse specifiche, su un contesto operativo multidisciplinare.

Tra le attività concretamente svolte in coerenza con quanto detto si segnalano:

- sostegno alla formazione dei soci nello sviluppo di azioni in settori innovativi;
- sostegno alla collaborazione e partecipazione di diverse professionalità tra soci;
- sviluppo di proposte progettuali di rilievo come risposta alle richieste territoriali;
- definizione di una linea d'azione specifica nel campo del lavoro produttivo di beni congiuntamente ad azioni riabilitative quotidiane o di prevenzione del disagio;
- promuovere e gestire attività sociali, ricreative, corsi di formazione, convegni, studi, centri di documentazione volti alla divulgazione e all'approfondimento delle finalità sociali che le sono proprie.

La Cooperativa si riconosce come parte del movimento cooperativo ed opera attivamente per definirne gli orientamenti, etici, strategici e organizzativi.

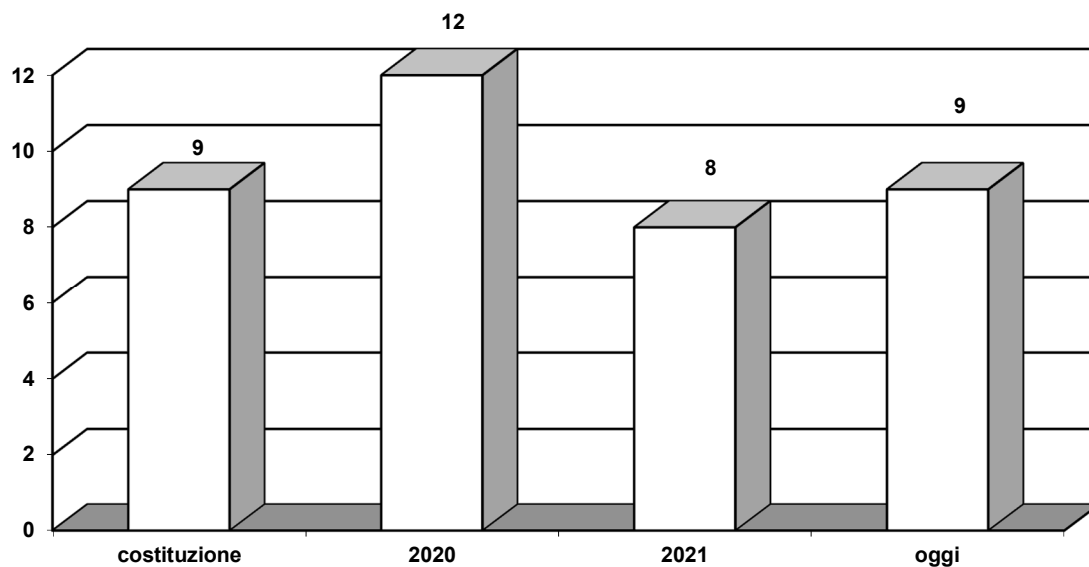
Essa per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale; persegue un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, le esperienze consortili ed ogni organismo solidale territoriale. La stessa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, ispira la propria azione al documento dei principi etici in vigore.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

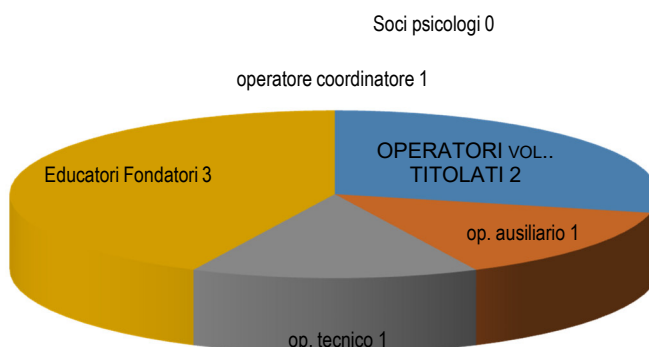
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

La base sociale alla chiusura dell'anno 2021 è composta da 8 soci, divisi nelle seguenti tipologie: n. 2 Soci Lavoratori, n. 2 Soci volontari, n. 1 Socio volontario tecnico, n. 3 Soci Fondatori.

La base sociale nel tempo



Tipologia soci



Va segnalato che, il percorso dello scambio mutualistico all'interno del laboratorio occupazionale rappresenta la predominante di tutte le prestazioni operative. La sua strutturazione è giunta alla conclusione nel corso dell'esercizio in esame, con la presa in carico per il convenzionamento, da parte di una realtà economica lungimirante del territorio. La società profit, nell'intento di ampliare la propria attività, offre alla Cooperativa la gestione diretta esterna di alcune operazioni, con possibile programma di gestione pluriennale ed una più positiva partecipazione alla sperimentazione nella gestione dello sviluppo del laboratorio.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa opera, sin dalla sua costituzione nell'ambito territoriale ristretto ai comuni contermini alla sede sociale ed operativa.

MISSIONE

La Cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone come propria **finalità istituzionale** la conduzione di progetti di inserimento lavorativo a supporto delle attività assistenziali ed il sostegno di specifiche realtà di utenza identificata da un percorso inclusivo.

Le attività produttive dello scambio mutualistico, pur nelle difficoltà dovute alle sfavorevoli normative in ambito contrattuale, verranno condotte con una costante attenzione ad operare in una rigorosa ottica di sussidiarietà rispetto ai propri soci più fragili ed alle loro professionalità, che debbono in ogni momento essere i veri portatori degli interessi dell'impresa cooperativa sempre al loro prioritario servizio.

Ciò comporta agire per:

- il mutuo sostegno e la reciproca valorizzazione delle diverse professionalità sociali;
- la trasmissione e lo scambio delle esperienze lavorative di successo;
- la circolazione di proposte lavorative di eccellenza e delle nuove opportunità create;
- l'individuazione di nuovi bisogni e lo sviluppo di nuove parcellazione del lavoro;
- l'accesso ad azioni imprenditoriali di più alto livello operativo;
- il sostegno e la diffusione delle sperimentate iniziative di imprenditorialità sociale;
- il supporto a iniziative di sviluppo a livello territoriale mediante la mobilitazione e lo scambio di risorse umane, economiche e di know how per sostenere le collegate imprese sociali del territorio in rapporto associativo o consortile;

- l'offerta e la sperimentazione di prestazioni di servizi in rete alle imprese locali;
- il sostegno e/o la promozione di reti settoriali tra imprese sociali locali e il mondo economico profit.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori e orientamenti**:

- essere uno spazio di lavoro aperto, sinergico e collaborativo;
- innescare le proprie risorse umane, la progettualità, per trovare le capacità innovative da ciascuno dei soci utili al sistema di lavoro condotto o progettato;
- essere un laboratorio lavorativo innovativo, di ricerca, di sviluppo: progettando e conducendo quello che oggi non c'è o è migliorabile, per i bisogni sociali non ancora soddisfatti, per quelli percepiti ma non ancora codificati;
- creare fiducia tra i soci, tra la rete ed i suoi interlocutori territoriali in cui opera;
- continuare nella collaborazione con altri soggetti, nella consapevolezza che l'innovazione nasce dalla contaminazione, dalla capacità di cogliere nelle esperienze sviluppate da altri (artigiani, agricoltori, lavoratori del settore primario, ecc.) un complemento necessario alle proprie capacità di sviluppo.

STORIA

La Cooperativa nasce nel 2020 e subito cerca di definire la propria pista di lavoro a partire dalla consapevolezza di due rischi da evitare e di un obiettivo da perseguire.

Il primo rischio da evitare era quello di diventare una struttura fotocopia, addirittura antagonista o sovrapponendosi ad altre realtà di cooperative di solidarietà sociale presenti nel circondario.

Consapevole delle normali dinamiche organizzative, la cooperativa non doveva porsi in modo sovraordinato rispetto alle altre realtà cooperative già operanti, evitando rischi di struttura costosa, a partire dalla creazione di "uffici amministrativi" o "uffici tecnici" con relativi responsabili, attrezzature, segreterie che comunque comportavano oneri direttamente o indirettamente ribaltati sui soci e sul loro lavoro prestato.

Il secondo rischio era quello che, per evitare centralismo e proliferazione dei costi, si tendesse a svuotare la cooperativa di contenuti imprenditoriali, sulla spinta di promotori volontari, per farne invece un mero luogo di identità e appartenenza.

L'operato doveva essere snello, godendo sì del lavoro volontario, ma quel tanto che serviva a non creare una sovrastruttura imprenditoriale pesante, sviluppando però il principio che via via tutto doveva essere riparametrato e non costrittivo.

La strada tra i due rischi è stretta: come realizzare un'organizzazione imprenditoriale (nell'accezione ovviamente di imprenditorialità sociale, cioè in grado di aprire le porte a soci e sostenere concretamente dei servizi per lo scambio mutualistico e la loro crescita economica e professionale nella capacità di realizzazione della propria mission), ma al tempo stesso leggera, rispettosa dell'autonomia, coinvolgente quella parte di volontariato operoso che contribuiva a tenere una gestione a costi molto limitati e incidenti in misura soddisfacente sul corrispettivo orario del servizio esplicato.

La prima fase della vita sociale, a grandi linee coincidente con il primo periodo, ha avuto come obiettivo primario la costruzione della specificità di prestazioni operative con sufficienti percorsi professionali provenienti dalla esperienza lavorativa dei soci volontari. Ciò ha significato un lungo e paziente lavoro di tessitura, di creazione di fiducia tra i soci, di confronti e di scontri con le professionalità impiegate, per far sperimentare le potenzialità dell'interazione imprenditoriale e la condivisione della propria professionalità operativa nel gruppo. Questa fase è un continuo costruire di percorsi progettuali personalizzati sull'utenza, potenziando i requisiti determinanti, associando percorsi formativi, adattando anche sperimentazioni o progetti fatti da altri, mettendo sotto continuo monitoraggio le varie fasi ed i risultati dello svolgimento in continuità.

Tutto ciò è partito a ritmi abbastanza lenti (non tanto per diffidenza nel mettersi a disposizione, ma per poca attitudine a guardare ad altri come risorsa utile).

Non potrà essere un singolo decollo, ma sarà un ripetersi di decolli nel corso del tempo, per il coinvolgimento piano piano di altre specificità e professionalità di soci-utenti in una qualche aggiuntiva parte delle frazionate lavorazioni/prestazioni.

L'attuale situazione del settore servizio d'inserimento lavorativo, centrato sulla persona utenza, con le individuali specificità, deve caratterizzarsi verso una più consistente azione diretta di sostegno interdisciplinare, con nuove professionalità che si sviluppano verso azioni preventive e correttive con risorse innovative e sperimentali. La cooperativa si interfaccia sempre più con queste nuove risorse professionali, con una strategia di sviluppo che mira ad anticipare l'insorgenza di determinate problematiche guardandole dal lato dello sviluppo delle positività presenti.

Quindi la cooperativa funziona ottimamente con le competenze presenti nella rete dei servizi territoriali, collocandosi su terreni diversi da quelli sin qui conosciuti, espandendo i propri interlocutori sia all'interno dei servizi socio sanitario assistenziale, sia socio sanitario ed educativo.

Il percorso futuro si caratterizzerà per aprire diversificate strade di offerte preventive di opportunità lavorative affiancate da una attenta azione al servizio alla persona-utente, i cui lineamenti equilibrati devono essere sempre in fase di monitoraggio e di codificazione procedurale.

GOVERNO E STRATEGIE

TIPOLOGIA DI GOVERNO

La struttura cooperativistica è governata dall'insieme degli amministratori in carica:

Nome e cognome	Carica	Comune di Residenza
VISENTIN LEOPOLDO	Presidente	
BRUNETTA ALBERTO	Vice Presidente	
BALDISSERA LORENZO	CONSIGLIERE	

ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo della cooperativa è attualmente monocratico, più ponderato sulle attuali dimensioni operative, che assume tutti i compiti e le funzioni dell'organo volitivo di Collegio sindacale:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
	Revisore legale	

STRUTTURA DI GOVERNO

La cooperativa è monitorata da una struttura di governo piuttosto ampia e rispondente alle diverse dimensioni dei processi dello scambio mutualistico, improntando una confacente e condivisa gestione democratica e di ampia partecipazione alla propria organizzazione.

Il CdA della cooperativa ha sempre attribuito grande importanza alla precisa e puntuale partecipazione allargata, evitando di conferire incarichi o speciali procure negli atti o categorie di atti della gestione a singole figure dell'organigramma.

Anche per quanto riguarda l'**assemblea dei soci**, la vita della cooperativa è sempre stata caratterizzata da una buona partecipazione, raggiungendo in più occasioni la presenza totalitaria o la minima rappresentanza per delega nelle azioni, come è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Esercizio	% partecipazione	Odg
2020	100 %	Situazione COSTITUTIVA Monitoraggio e delibere conseguenti; Parametri utenza e gestione struttura; Sostituzione in cariche sociali; Situazione operativa e resoconto al 30.11.2020 e delibere conseguenti; Calendario operativo; Prospettive ricerca lavori.
2021	93 %	Presentazione Bilancio al 31.12.2020 e delibere conseguenti; Situazione operativa e resoconto andamento; Regolamenti interni; Aggiornamenti misure di sicurezza, prevenzione, protezione e medicina del lavoro.
2022		Presentazione Bilancio al 31.12.2021 e delibere conseguenti; Situazione operativa e resoconto andamenti settoriali; Progetti ed interventi lavorativi conto terzi; Iniziative promozionali; Torneo di sostegno; Aggiornamenti misure di sicurezza, prevenzione, protezione e medicina del lavoro.

Va tenuto conto che le dinamiche che caratterizzano la nostra vita sociale, comportano un affiancamento decisionale con scambi di informazioni e valutazioni dei soci prestatori con i servizi preposti sul territorio.

La partecipazione alle assemblee dei soci è fondamentale per la condivisione delle scelte sociali e per il contrasto alla tendenza, nel contesto generale del profit, alla costante delega.

PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa non ha subito variazioni particolari nel recente corso dell'attività, con:

- la conferma dell’incarico operativo al presidente, con ruoli specifici sulla rappresentanza e la comunicazione;
- la conferma della funzione del coordinatore di settore produttivo, che oltre a sostenere gli aspetti organizzativi generali della produzione, segue direttamente ogni ambito specifico con il gruppo operativo e tiene aperto il canale di trasmissione delle comunicazioni con il Consiglio d’amministrazione;
- la composizione su adesione ai gruppi di lavoro specifici;
- la costante e puntuale partecipazione dei soci ai corsi di formazione generali e particolari.

Accanto a tutto ciò va sottolineata l’attività della ricerca e raccolta delle opportunità per scambio mutualistico e nella catalogazione delle prestazioni strutturate con predisposizione dei relativi programmi lavorativi. Nel corso dell’ultimo periodo si è avviata una riflessione sulla strutturazione della mutata politica del mondo della cooperazione sociale, sempre più inquinata da gruppi di pressione provenienti dal profit che poco hanno da condividere con le realtà della solidarietà sociale e con il principio della territorialità.

Strategia e obiettivi

Sinteticamente, la strategia e gli obiettivi operativi della cooperativa possono essere riassunti come segue:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Consolidare la struttura organizzativa rendendola progressivamente adeguata alle esigenze dimensionali	Conferma di un coordinatore che opera in stretto collegamento con il CdA
Ambiti di attività	Favorire lo sviluppo professionale dei soci in settori innovativi e di nuova emergenza	Avvio di formazione su progetti lavorativi per favorire l’inclusione e la prevenzione dell’abbandono operativo di fronte a una nuova difficoltà
La nuova caratteristica per la gestione della tipologia di lavoro	Rendere disponibili scambi ed opportunità su un livello più locale per la conoscenza della cooperativa	Strutturazione del laboratorio nell’ambito del supporto alla inclusione Verifica dei mezzi tecnologici introdotti nel ciclo produttivo con attenzione alla utenza specifica
La rete	Affermazione come rete tra le realtà locali	Consolidare e ampliare la presenza nelle comunità locali in ambito territoriale Mettere in atto un sistema di rapporti stabili con gli enti pubblici locali e la rete dei soggetti del terzo settore senza fare da supplenza ai preposti servizi
L’assetto patrimoniale	Rafforzare patrimonialmente la Coop.	Garantire un equilibrato risvolto economico nelle tariffe delle prestazioni con il profit Contrastare l’operatività dell’affidamento al massimo ribasso Utilizzare strumenti finanziari, a incremento dell’operatività con l’utilizzo delle Banche Etiche Operare per l’economia solidale
Comunicazione	Rendere più riconosciuto il mondo della cooperazione sociale e l’operato coop.	Potenziare lo strumento della comunicazione e organizzare momenti pubblici

RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Soci	relazione societaria sia verticale tra soci, sia orizzontale tra i soci ed i servizi condotti

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	rapporti con altre cooperative per costanti relazioni di interscambio
Altre organizzazioni di terzo settore	collaborazioni strutturate con diverse organizzazioni sul territorio e del mondo associativo
Finanziatori di altra natura	convenzioni con banca etica per garantire ai soci una significativa protezione dalle speculazioni

	Forme di collaborazione
Centrali Cooperative	Verificare la partecipazione alla vita associativa da parte di una centrale su base nazionale (UE-COOP)
Reti Meridiane	Verificare, in persistenza della contrazione delle attività in ambito locale, le opportunità di reti diverse o forme di fusione
Consorzio	Porre in atto diversi rapporti di collaborazione sia con altri consorzi che con singole cooperative non appartenenti alla rete locale su progetti specifici che abbiano visione innovativa

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA COOP.

VALORE DELLA PRODUZIONE

La dimensione economica della Cooperativa va sempre monitorata e tenuta in equilibrio.

Sperimentare diversificazioni di produzioni.

Il valore della produzione deve assestarsi sopra la soglia di sicurezza.

Rispetto alle fonti di ricavo derivanti dalle prestazioni dei soci va segnalato che:

- Il volume si è rendicontato per Euro 30.543;
- è aumentata la prestazione su domanda individuale.
-

Rispetti ai ricavi dei soci va segnalato che:

Valori in unità di euro

ESERCIZIO SOCIALE	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2020	0	-1.234	-1.234	-1.234
2021	11.095	-7.096	-7.096	-7.096
2022	30.543	-4.249	-4.209	-4.209

Valori in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	31	11	19
Costi per materie prime	6	6	0
Costi per servizi	9	6	3
Costi godimento beni di terzi	0	0	0
Costi per il personale	17	8	9
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
Altri costi	2	-3	5
COSTI DELLA PRODUZIONE	35	18	17
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-4	-7	3
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-4	-7	3
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-4	-7	3

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	1	3	-2
CREDITI (Att. circ.)	2	3	-1
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7	1	5
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9	7	2
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0
TOTALE S.P. ATTIVO	10	8	2
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	-3	-6	3
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	1	0	1
DEBITI	12	13	-2
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE S. P. PASSIVO	10	8	2

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2022	Anno 2021
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	139,36 %	116,41 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-42,88 %	-91,70 %
Grado di indebitamento: (K/N)	-3,25	-1,27
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,00 %	0,00 %
Spread: ROI-ROD	-42,88 %	-91,70 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	-3,79	-2,19

Gli indici di redditività operativa	Anno 2022	Anno 2021
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-42,88 %	-91,70 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	-22,67 %	-107,49 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	-42,88 %	-91,70 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	0,00	0,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,89	0,85
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,95	0,91
Rotazione del magazzino: (CV/M)	8,42	0,90
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,00	0,00
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	-718,89 %	-156,36 %

Indice di Struttura Primario

Anno 2022	Anno 2021
-10,13	-13,50

Margine di Struttura Secondario*Risultato*

Anno 2022	Anno 2021
-3,00	-7,00

PROSPETTIVE FUTURE

PROSPETTIVE COOPERATIVA

Gli obiettivi a medio termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Avvio di una fase di maggiore investimento relativamente ai settori della progettazione e della espansione delle professionalità operative da parte dei soci;
- Aumentare le capacità di rendere servizi confacenti alla mutevole domanda sul territorio;
- Allargamento alleanze di Terzo Settore;
- Consolidamento e rafforzamento della struttura organizzativa.

f.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leopoldo Visentin